

Nasce il nido "Primo Maggio" nel verde di villa Bianchini

MIRANO

Il Consiglio comunale di Mirano ha approvato ieri sera due delibere legate al futuro nido d'infanzia "Primo Maggio" di Zianigo: il nuovo regolamento per la gestione dei nidi comunali e la relazione istruttoria propedeutica all'affidamento del servizio di gestione della struttura. Il Comune ha avviato la raccolta di manifestazioni di interesse non vincolanti per le famiglie che volessero iscrivere i propri figli alla nuova struttura, ancora in fase di completamento dei lavori nella barchessa di villa Bianchini appena riaperta al pubblico, dopo un lungo restauro che ha riportato al suo splendore la villa e tutto il com-

plesso edilizio compresa l'area dove verrà aperto il nuovo asilo.

LE NOVITÀ

«Tra le principali novità ci sarà la possibilità di presentare domanda anche per i bambini nati, purché la nascita sia prevista entro il 31 maggio precedente l'anno educativo o entro il 31 maggio dell'anno di riferimento» spiega l'assessore Federico Caldura. Il nuovo sistema di punteggi mantiene la priorità per le situazioni di maggiore fragilità sociale: precedenza ai bambini con disabilità, orfani e nuclei segnalati dai servizi sociali. Seguono le famiglie monogenitoriali con genitore lavoratore, i nuclei con entrambi i genitori occupati o studenti, e quelli con entrambi i genitori di-

soccupati iscritti ai Centri per l'impiego. Ulteriori punteggi vengono riconosciuti in presenza di fratelli già inseriti nei servizi educativi o di altri figli nel nucleo familiare. Viene valorizzata anche la situazione economica tramite Isee, con maggiore tutela per le fasce di reddito più basse.

«Novità assoluta: l'introduzione del nido estivo, ossia la possibilità di far accedere i bambini alla struttura anche oltre la fine dell'anno scolastico, la cui organizzazione sarà definita dagli enti gestori» conclude Caldura. Il nido "Primo Maggio" nascerà in un edificio immerso nel verde, grazie all'ampio giardino di Villa Bianchini, lontano dal traffico, finanziato con fondi Pnrr, con un progetto educativo

orientato al contatto con la natura e alla valorizzazione del rapporto tra bambini e ambiente esterno. I lavori sono nella fase conclusiva; seguiranno l'allestimento degli arredi e l'individuazione del gestore. Il servizio prevederà due modalità di frequenza: tempo pieno dalle 7.30 alle 18.30, con ingressi ed uscite flessibili, e part-time dalle 7.30 alle 14.30. Le tariffe saranno rese note non appena definite. La manifestazione di interesse non è vincolante e non equivale a iscrizione definitiva: serve al Comune per programmare l'avvio del servizio e tenere aggiornate le famiglie. Il modulo è disponibile al link indicato nei canali ufficiali del Comune di Mirano.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ULTIMI RITOCCHI Lavori in fase conclusiva, da ultimare gli arredi

Auto contro moto, grave 28enne

► Lo schianto
ieri mattina
a Ponte delle Alpi

MIRANO

I vigili del fuoco di Belluno sono intervenuti alle 9.30 di ieri in Via dei Zattieri nel comune di Ponte nelle Alpi, per un incidente che ha coinvolto un'autovettura e una motocicletta. Sul posto è intervenuta una squadra della sede centrale che, in collaborazione con il personale sanitario, ha prestato soccorso al motociclista, 28 anni, di Mirano, trasportato in ambulanza con ferite di media gravità all'ospedale di Belluno per

gli accertamenti e le cure del caso. Durante le operazioni di soccorso la viabilità ha subito rallentamenti; la strada è stata poi riaperta a senso unico alternato. Sul posto

presenti la polizia di Stato e i carabinieri per la gestione della viabilità e i rilievi di competenza. L'intervento si è concluso alle 11.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I SOCCORSI Sul posto vigili del fuoco e carabinieri

Mirano svela il ciclodromo "Benfatto"

L'INAUGURAZIONE

Tutto pronto a Scaltenigo di Mirano per la cerimonia di inaugurazione del nuovo Ciclodromo di via Ballò dedicato alla memoria dell'ex corridore professionista e dirigente dell'Unione Ciclistica Mirano, Attilio Benfatto, che si terrà sabato 23 maggio alle 10. La manifestazione, preparata in occasione della "Festa dello Sport" di Mirano, è stata organizzata dal Comune di Mirano in collaborazione con l'Unione Ciclistica Mirano e i Pattinatori di Scaltenigo. Il Ciclodromo "Attilio Benfatto", che dispone di una pista di circa un chilometro e che andrà a integrarsi con il Pattinodromo già esistente, è nato con l'obiettivo di consentire ai bambini e ai ragazzi di allenarsi in tutta sicurezza, promuovendo la pratica del ciclismo giovanile e la cultura dello sport su strada.

GLI OSPITI

Alla cerimonia, che prevede

la partecipazione del Sindaco di Mirano, Tiziano Baggio e dei componenti l'Amministrazione Comunale, interverranno, tra gli altri, l'ex campione mondiale sandonatese su strada nel 1986 a Colorado Springs, Moreno Argentin e l'olimpionico su pista Francesco Lamon, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo 2020. Con loro ci saranno Paolo Mario Bustreo e Nevio Calzavara, rispettivamente presidenti dell'Uc Mirano e dei Pattinatori di Scaltenigo. L'inaugurazione sarà accompagnata da una sfilata degli atleti che partirà dal centro di Scaltenigo per raggiungere l'impianto sportivo. Attilio Benfatto, nato l'11 marzo del 1943 e scomparso a Mirano il 5 aprile del 2017, era stato medaglia d'argento ai Mondiali su strada di Parigi del 1964 nella specialità inseguimento a squadre e bronzo a quelli di Montreal del 1974 nel mezzofondo e su strada a quelli della cronosquadre del 1966 a Nurburgring.

SPORT E SALUTE

«Abbiamo voluto far crescere ulteriormente la Festa dello Sport trasformandola in un vero percorso dedicato alle attività sportive e ai loro valori - ha dichiarato il Sindaco Tiziano Baggio - Non soltanto manifestazioni sportive, ma occasioni di incontro, riflessione e comunità che parlano di educazione, salute, inclusione sociale, cultura e stili di vita sani. Lo sport rappresenta, infatti, uno degli elementi centrali delle

nostre politiche educative e della costruzione di una comunità coesa».

Francesco Lamon, corridore miranese formatosi alla scuola dell'Unione Ciclistica Mirano guidata da Paolo Mario Bustreo, si avvicinò all'attività su pista proprio grazie all'impegno degli irriducibili dirigenti del club, Attilio Benfatto e Italo Bevilacqua.

Francesco Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scontro nel Bellunese Motociclista ferito

Mirano

Un motociclista di Mirano è rimasto ferito ieri attorno alle 9,30 in un sinistro stradale avvenuto in via Zattieri a Ponte nelle Alpi. L'incidente, che ha visto coinvolte una moto e una autovettura, ha fatto scattare una squadra del comando di Belluno dei vigili del fuoco che, in collaborazione con il personale sanitario arrivato con l'ambulanza del San Martino di Belluno, ha prestato soccorso al motociclista rimasto ferito nell'impatto. Il ferito, un uomo di 28 anni di Mirano, è stato successivamente trasportato in ambulanza all'ospedale di Belluno per gli accertamenti e le cure del caso: le sue condizioni non suscitano preoccupazione. I pompieri hanno inoltre provveduto alla messa in sicurezza dei mezzi coinvolti e del tratto di strada. Durante le operazioni di soccorso la viabilità della zona ha subito rallentamenti; la strada è stata successivamente riaperta a senso unico alternato per consentire il progressivo deflusso del traffico. Sul posto presenti erano presenti gli agenti della polizia e i carabinieri per la gestione della viabilità e i rilievi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bruciato in casa La moglie e i figli vicino al sindaco

Un centinaio di persone
all'addio ad Ambrocie
Avviata una raccolta
fondi per i vicini
ancora fuori casa

Mira

Oltre un centinaio di persone ieri pomeriggio alla casa funeraria Lucarda a Mira hanno dato l'addio al 49enne Iurie Ambroci. L'uomo, in un momento di estrema disperazione, si è dato fuoco all'interno della casa scatenando un incendio che ha danneggiato anche le abitazioni vicine. Accanto alla vedova, la signora Rodica, c'erano il sindaco Tiziano Baggio e i figli. Presenti anche tanti amici e i colleghi di lavoro

dell'azienda di carpenteria di via Taglio Sinistro a Mirano per cui lavorava la vittima. Azienda che, per il periodo del funerale, ieri è rimasta chiusa in segno di lutto.

«Come amministrazione» spiega il sindaco Baggio «abbiamo voluto essere vicini alla famiglia in questo momento di difficoltà. Al momento due famiglie, a causa dell'incendio, vivono ancora fuori casa, alloggiate da amici e parenti. Per aiutarle si è attivata una raccolta fondi, oltre al Comune». Erano presenti al funerale anche i compagni di classe della figlia minore Delia. L'uomo lascia anche il figlio Giorgio, la sorella Taisea, il fratello Sergio, i genitori Natalia e Gheorge, i suoceri Vera e Ion, i cognati e i nipoti. — **A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La moglie e i familiari in prima fila vicino al sindaco (Foto Pòrcile)